



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Sommario

PREMESSA _____	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) _____	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS) _____	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne _____	9
1. Obiettivi individuati dal Governo _____	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio _____	10
Popolazione _____	10
Territorio _____	11
Strutture operative _____	12
Economia insediata _____	13
3. Parametri economici _____	14
SeS – Analisi delle condizioni interne _____	16
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali _____	16
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate _____	16
2. Indirizzi generali di natura strategica _____	18
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche _____	18
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi _____	20
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici _____	20
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio _____	23
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni _____	24
f. La gestione del patrimonio _____	24
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale _____	25
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato _____	25
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa _____	26
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane _____	27
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica _____	28
5. Gli obiettivi strategici _____	29
Missioni _____	29
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	29
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	30
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	30
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	31
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	31
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	32
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	32
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	33
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ____	33
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	34
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	35

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	35
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	36
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	36
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	37
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	38
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	38
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	39
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	39
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	40
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	40
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	41
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	43
SeO – Introduzione _____	43
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	46
Analisi delle risorse _____	46
Analisi della spesa _____	49
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	50
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	50
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	51
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	51
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____	52
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	52
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	53
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	53
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	54
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	55
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	55
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	56
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	56
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	57
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	58
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	58
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	59
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	59
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	60
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	60
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	62
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	62
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	63
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	64
Risorse umane disponibili _____	64
Piano delle opere pubbliche _____	74
Piano delle alienazioni _____	77

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e **Errore. Il collegamento non è valido.**, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio **Errore. Il collegamento non è valido.**, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche **Errore. Il collegamento non è valido.** e l'elenco annuale **Errore. Il collegamento non è valido.8;**
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

(Facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti)

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel **Errore. Il collegamento non è valido.**.

Popolazione legale al censimento	n.	5.258
Popolazione residente al 31/12/ Errore. Il collegamento non è valido.		5.262
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.219
di cui:		
maschi		2.587
femmine		2.673
Nuclei familiari		2.434
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/ Errore. Il collegamento non è valido.		5.258
n. Nati nell'anno		23
Deceduti nell'anno		30
Saldo naturale		-7
Iscritti in anagrafe		175
Cancellati nell'anno		159
Saldo migratorio		16
Popolazione al 31/12/ Errore. Il collegamento non è valido.		5.262
In età prescolare (0/6 anni)	n.	315
In età scuola obbligo (7/14 anni)		410
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		838
In età adulta (30/65 anni)		2560
In età senile (66 anni e oltre)		1135
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO Errore. Il collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido.	TASSO 9,60 7,90 7,90 7,90 7,60

	collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido.	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO Errore. Il collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido. Errore. Il collegamento non è valido.	TASSO 14,70 11,80 9,80 10,20 10,30

Territorio

Superficie in Km ²					31,00
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti - Fiume Alento				
STRADE	* Statali		Km.		0,00
	* Regionali		Km.		10,00
	* Provinciali		Km.		15,00
	* Comunali		Km.		53,00
	* Autostrade		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA mq. 50.000,00		AREA DISPONIBILE mq. 50.000,00
P.I.P.	mq. 50.000,00		mq. 50.000,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale									
		Errore. Il collegamento non è valido.		Errore. Il collegamento non è valido.									
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0		0		0		0			
Scuole materne	n. 4	posti n.	380	300		290		290		290			
Scuole elementari	n. 4	posti n.	320	330		320		320		320			
Scuole medie	n. 2	posti n.	270	280		280		280		280			
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0		0		0		0			
Farmacia comunali		n.		n.		n.		n.		n.			
Rete fognaria in Km.													
bianca			0	0		0		0		0			
nera			0	0		0		0		0			
mista			0	0		0		0		0			
Esistenza depuratore		Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No		
Rete acquedotto in km.		0		0		0		0		0			
Attuazione serv.idrico integr.		Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi e giardini		n. 3 hq. 25,00		n.3 hq. 30,00		n. 3 hq. 35,00		n. 3 hq. 35,00		n. 3 hq. 35,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.		1.700		1.700		1.700		1.700		1.700			
Rete gas in km.		0		0		0		0		0			
Raccolta rifiuti in quintali		0		0		0		0		0			
Raccolta differenziata		Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.		3		3		3		3		3			
Veicoli n.		0		0		0		0		0			
Centro elaborazione dati		Si		No	Si		No	Si		No	Si		No

Personal computer n.	0	0	0	0
Altro				

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	2.395
	Datori di Lavoro Agricoli	2.500
ARTIGIANATO	Aziende	120
	Addetti	150
INDUSTRIA	Aziende	3
	Addetti	15
COMMERCIO	Aziende	150
	Addetti	180
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	12
	Addetti	150

Note:

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$

Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Mensa Scolastica	Affidamento esterno	
2	Parcheggi a pagamento	Diretta	
3	Trasporto alunni	Affidamento esterno	
4	Impianti sportivi	Affidamento esterno	
5	Pubbliche affissioni	Diretta	
6	Servizi Portuali	Affidamento esterno	

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente Errore. Il collegamento non è valido.	Programmazione pluriennale		
		Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/Errore. Il collegamento non è valido.	Note
	Consac Gestioni Idriche Spa		4,24	9.387.351,00	
	Consac Infrastrutture Spa		4,27	448.000,00	
	C.S.T. Sistemi Sud s.r.l		5,30	103.020,00	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio Errore. Il collegamento non è valido.	Risultati di bilancio Errore. Il collegamento non è valido.	Risultati di bilancio Errore. Il collegamento non è valido.
Consac Gestioni Idriche Spa		4,24				8.772,00
Consac Infrastrutture Spa		4,27				-20.262,00
C.S.T. Sistemi Sud s.r.l		5,30				6.412,00

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio Errore. Il collegamento non è valido.			
Opera Pubblica	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.
Lavori adeg. Sistema fognante	2.572.894,00		
Urbanizzazione primaria e secondaria	100.000,00		
Ristrutt. e complet. Impianto sportivo	420.000	194.521,00	
Rigenerazione urbana lungomare speranza		2.290.842,00	1.950.000,00
Realizzazione pista ciclabile		498.689,00	2.388.689,00
Progetto per il conten. Inquinamento lumin.		950.000,00	950.000,00
Opere mitigazione rischio idraulico		516.000,00	
Sistema idraulico forestale		3.000.000,00	3.000.000,00
Concorso mare varianti in accordo di progr.		3.000.000,00	3.000.000,00
Lavori di adeg. Sistema fognante		2.150.000,00	
Recup. e valor. Centro storico		500.000,00	840.000,00
Messa in sicurezza discarica comunale		2.000.000,00	
Strada rurale San Chirico		419.971,00	
Strada Rurale Cermeleo		419.580,00	

Strada rurale Spisano		327.000,00	
Edificio comunale loc. Verduzio		99.197,00	200.000,00
Centrale fotovoltaica Ardisani		274.000,00	
Messa in sicurezza plesso scolastico		675.000,00	
Riqualificazione canale truvolo		527.468,00	
Consolidamento versanti a rischio		750.000,00	750.000,00
Ripristino strada Lummio		400.000,00	200.000,00
Piazza grandi eventi		1.736.891,00	1.736.891,00
Area parcheggio Marina di Casal Velino		1.333.000,00	1.333.000,00
Complet. Viabilità area PIP		700.000,00	
Complet. Isola Ecologica		150.000,00	450.000,00
Manut. Straordinaria Scuola Acquavella		520.000,00	
Complet. e messa in sicurezza Porto		4.884.873,00	20.630.252,00
Ampl. e adeg. Normativo E.E. plesso scol.		1.000.000,00	
Compl. Impianto Sportivo		1.400.000,00	
Interventi FEAP		2.000.000,00	
Interventi di collegamento condotta Marina		3.500.000,00	3.500.000,00
Ristrutt. e ampl. acquedotto rurale		260.000,00	
Compl. Opere di protezione litorali		3.117.232,00	
Compl. e messa in sicurezza edifici quattrop.		1.698.957,57	
Opere di protezione varchi e scogliere		330.000,00	
Ristrutturazione impianto idrico		4.370.000,00	
Efficientamento energetico		798.472,40	
Compl. Impianto fognante		1.503.329,57	
Progetto di adeguamento impianto dep.			2.150.000,00
Impianto fotovoltaico			4.000.000,00
Lavori impianto di illuminazione			1.187.850,00

Interventi di riqualificazione ambientale			4.985.973,00
Opere nella aree golenali			4.000.000,00
Opere di promozione turistica			600.000,00
Sistemazione idraulica forestale			1.500.000,00
Realizz. Rete di metanizzazione			6.674.314,00
Realizz. Stazione Ferroviaria			6.000.000,00
Completamento Porto			35.900.000,00
Compl. area impianto sportivo			1.500.000,00
Realizz. Polo Scolastico			3.500.000,00
Totale		112.926.969,00	164.114.886,54

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Aliquote e detrazioni IMU anno 2018

Fattispecie	Aliquote ‰
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,60
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	8,50
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	7,60
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	8,50
Terreni agricoli	7,60
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,00
Abitazioni tenute a disposizione	8,50
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	7,60
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	7,60
Fabbricati costruito e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice	7,60
Altri immobili oggetto di imposizione non incluse nelle soprastanti classificazioni	8,50
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Addizionale comunale all'IRPEF:

per il triennio 2018/2020, confermare l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 5 per mille come determinata per l'anno precedente.

IUC – TARI/TASI.

TASI

Tipologia imponibile	Aliquota	Detrazione
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	1 ‰	nessuna
Altri immobili	1 ‰	nessuna

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Servizi pubblici

DETERMINAZIONE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2018

(con decorrenza dal 1 ° GENNAIO 2018)

Servizio N. 1	MENSA SCOLASTICA
------------------------------	-------------------------

Numero d'ordine	DESCRIZIONE	TARIFFA E/O CONTRIBUZIONE	
		in vigore	nuova
1	ogni blocchetto composto da n. 22 buoni pasto per gli utenti il cui reddito complessivo (ISE) del nucleo familiare risulta essere inferiore a € 1,00 annui, da dimostrare con idonea documentazione;	€. 10,00	€ 10,00
2	ogni blocchetto composto da n. 22 buoni pasto per gli utenti il cui reddito complessivo(ISE) del nucleo familiare risulta essere compreso tra € 1,01 ed € 5.000,00 annui	€ 20,00	€ 20,00
3	ogni blocchetto composto da n. 22 buoni pasto per gli utenti il cui reddito complessivo(ISE) del nucleo familiare risulta essere compreso tra € 5.000,01	€ 30,00	€ 30,00

	ed € 13.500,00 annui		
4	ogni blocchetto composto da n. 22 buoni pasto per gli utenti il cui reddito complessivo (ISE) del nucleo familiare risulta essere superiore ad €. 13.500,01	€ 40,00	€ 40,00

Di stabilire, inoltre le seguenti riduzioni :

- per il secondo figlio che usufruisce del servizio : 20 % della tariffa
- per il terzo figlio che usufruisce del servizio : 50% della tariffa
- per il quarto figlio che usufruisce del servizio : 80% della tariffa
- dal quinto figlio in poi che usufruisce del servizio: gratis;

Di stabilire che il ticket relativo al servizio mensa scolastica può essere pagato con bollettino di conto corrente postale, accredito bancario, in contanti e con carta di credito o bancomat presso l'ufficio Economato dell'Ente, tenendo conto che in quest'ultimo caso l'importo sarà maggiorato della commissione a carico del contribuente.

Servizio N. 2	PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI – di confermare le tariffe istituite per l'anno 2011 con deliberazione della G.C. n. 177 del 2 agosto 2011.
----------------------------	--

Servizio N. 3	IMPIANTI SPORTIVI		
	<i>UTILIZZO PERIODICO (solo per Associazioni e società sportive)</i>		
	- Campo di calcio in erba artificiale "Ardisani" di Bivio di Acquavella	Ass.ni con sede in Casal Velino	Ass.ni fuori comune
	a) ore diurne: per ogni ora di utilizzo	€ 5,00	€ 15,00
	b) ore notturne (accensione fari): per ogni ora di utilizzo	€ 10,00	€ 20,00
	- Campo di calcio in terra battuta "Vallo Scalo" e "Acquavella"		
	a) ore diurne: per ogni ora di utilizzo	€ 2,50	€ 10,00
	b) ore notturne (accensione fari): per ogni ora di utilizzo	€ 5,00	€ 15,00
	- Campi di calcetto, pallavolo e basket (Acquavella, Marina, Casal Velino Capoluogo, Bivio, Verduzio)		
	a) ore diurne: per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 2 ore	€ 5,00	€ 5,00

	<p>b) ore notturne (accensione fari): per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 2 ore</p> <p style="text-align: right;">€ 8,00 € 8,00</p> <p>- Campi di Tennis (Acquavella, Marina, Casal Velino Capoluogo, Bivio)</p> <p>a) ore diurne: per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 2 ore</p> <p style="text-align: right;">€ 2,00 € 2,00</p> <p>b) ore notturne (accensione fari): per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 2 ore</p> <p style="text-align: right;">€ 4,00 € 4,00</p> <p style="text-align: center;"><u>UTILIZZO OCCASIONALE</u></p> <p>- Campo di calcio in erba artificiale “Ardisani” di Bivio di Acquavella</p> <p>a) ore diurne: per ogni singola partita ufficiale e/o amatoriale</p> <p style="text-align: right;">€ 25,00 € 90,00</p> <p>b) ore notturne (accensione fari) : per ogni singola partita ufficiale e/o amatoriale</p> <p style="text-align: right;">€ 45,00 € 150,00</p> <p>- Campo di calcio in terra battuta “Vallo Scalo” e “Acquavella”</p> <p>a) ore diurne: per ogni singola partita ufficiale e/o amatoriale</p> <p style="text-align: right;">€ 10,00 € 25,00</p> <p>b) ore notturne (accensione fari): per ogni singola partita ufficiale e/o amatoriale</p> <p style="text-align: right;">€ 15,00 € 35,00</p> <p>- Campi di calcetto, pallavolo e basket (Acquavella, Marina, Casal Velino Capoluogo, Bivio, Verduzio)</p> <p>a) ore diurne: per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 1,5 ore</p> <p style="text-align: right;">€ 10,00 € 15,00</p> <p>b) ore notturne(accensione fari): per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 1,5 ore</p> <p style="text-align: right;">€ 20,00 € 30,00</p> <p>- Campi di Tennis (Acquavella, Marina, Casal Velino Capoluogo, Bivio)</p> <p>Adulti (over 14):</p> <p>a) ore diurne: per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 2 ore</p> <p style="text-align: right;">€ 4,00 € 4,00</p> <p>b) ore notturne (accensione fari): per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 2 ore</p> <p style="text-align: right;">€ 8,00 € 8,00</p> <p>Juniore (under 14):</p> <p>a) ore diurne: per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 2 ore</p> <p style="text-align: right;">€ 2,00 € 2,00</p> <p>b) ore notturne (accensione fari) : per ogni ora di utilizzo e per un massimo di 2 ore</p> <p style="text-align: right;">€ 4,00 € 4,00</p>

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Errore. Il collegamento non è valido.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

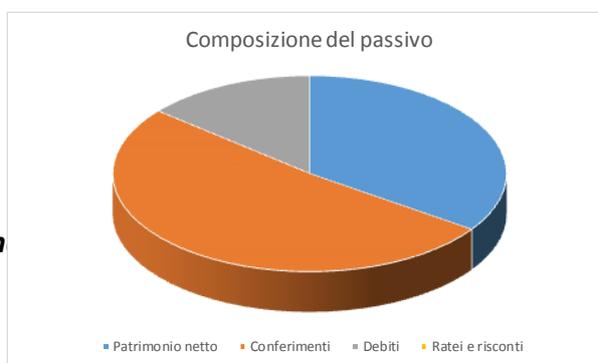
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare

preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Errore. Il collegamento non è valido.

Errore. Il collegamento non è valido.



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (**Errore. Il collegamento non è valido.**), per i tre esercizi del triennio **Errore. Il collegamento non è valido.**

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	Errore. Il collegamento non è valido.				
Residuo debito	9.438.369,00	9.459.350,00	9.603.217,00	9.182.866,00	8.744.786,00
Nuovi prestiti	371.731,00	541.144,00			
Prestiti rimborsati	350.070,00	397.277,00	420.351,00	438.080,00	458.143,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	9.459.350,00	9.603.217,00	9.182.866,00	8.744.786,00	8.286.643,00

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/Errore. Il collegamento non è valido.:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. **Errore. Il collegamento non è valido.**

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
A	9	3
B.1	1	1
B.3	12	12
C	7	7
D.1	4	1
D.3	1	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	DR. RAFFAELE POTO
COMMERCIO-TURISMO	
URBANISTICA ED ECOLOGIA	ARCH. PASQUALE CAMMAROTA
LAVORI PUBBLICI	ARCH. ANGELO GREGORIO
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	
VIGILANZA	RESP. DEL SERVIZIO
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA E FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni **Errore. Il collegamento non è valido., Errore. Il collegamento non è valido. e Errore. Il collegamento non è valido..** Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio **Errore. Il collegamento non è valido.**

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Errore. Il collegamento non è valido.

Missione 60

Errore. Il collegamento non è valido.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno **Errore. Il collegamento non è valido.** solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Errore. Il collegamento non è valido.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno **Errore. Il collegamento non è valido.** il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € **Errore. Il collegamento non è valido.** come risulta dalla seguente tabella.

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Errore. Il collegamento non è valido.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione **Errore. Il collegamento non è valido.** – **Errore. Il collegamento non è valido.** i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il **Errore. Il collegamento non è valido.** si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il **Errore. Il collegamento non è valido.**

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato

da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Errore. Il collegamento non è valido.

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal **Errore. Il collegamento non è valido.** al **Errore. Il collegamento non è valido.** con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Errore. Il collegamento non è valido.

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE **Errore. Il collegamento non è valido.**

Errore. Il collegamento non è valido.

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Errore. Il collegamento non è valido.

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Errore. Il collegamento non è valido.

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Errore. Il collegamento non è valido.

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Errore. Il collegamento non è valido.

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Errore. Il collegamento non è valido.

Errore. Il collegamento non è valido.

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Errore. Il collegamento non è valido.

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Errore. Il collegamento non è valido.

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal **Errore. Il collegamento non è valido.** al **Errore. Il collegamento non è valido.** con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Errore. Il collegamento non è valido.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto **Errore. Il collegamento non è valido.** e **Errore. Il collegamento non è valido.**

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio **Errore. Il collegamento non è valido.** viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Errore. Il collegamento non è valido.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	
	
Totale	----	
Settore Demografico		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	
Totale	----	
Settore Vigilanza		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	

	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	...	
Totale	----	
Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO	
	...	
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	...	
Totale	----	
	
	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre **Errore. Il collegamento non è valido.:**

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI **Errore. Il collegamento non è valido.**

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI											
		Totale dipendenti al 31/12/Errore. Il collegamento o non è valido.		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/Errore. Il collegamento non è valido.		
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
SECRETARIO A	OD0102		1										
SECRETARIO B	OD0103												
SECRETARIO C	OD0485												
SECRETARIO GENERALE CCIAA	OD0104												
DIRETTORE GENERALE	OD0097												
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098	3			1		1		1				
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095												

DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164												
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165												
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00												
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000		1			1							
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486												
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488												
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000												
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000												
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000												
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	4											
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000												
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000												
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000												
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00	4	2			4	2						
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490												
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491												
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492	1	2			1	2						
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493												
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	1											
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000												
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	1											
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000												
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000												
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000												
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000	2											
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000												
CONTRATTISTI (a)	000061												
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096												
TOTALE		13	6									136	

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre **Errore. Il collegamento non è valido.:**

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/pr ofilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIO NE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	0D010 2								1						
SEGRETARIO B	0D010 3														
SEGRETARIO C	0D048 5														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D010 4														
DIRETTORE GENERALE	0D009 7														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D009 8														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D009 5														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D016 4														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D016 5														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0I95														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A0 0														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D600 0								1						
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	05148 8														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	05148 9														

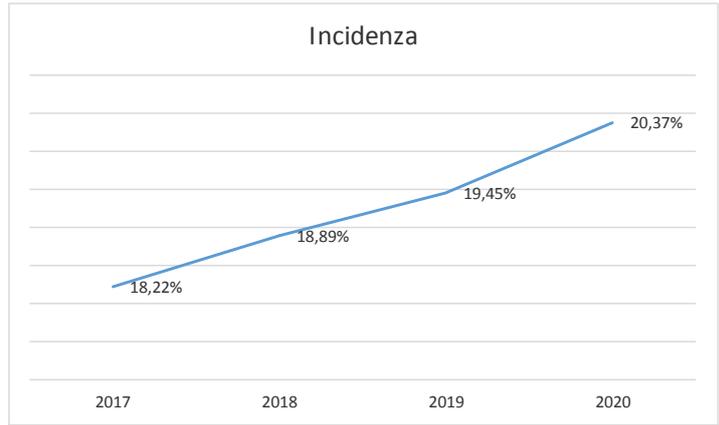
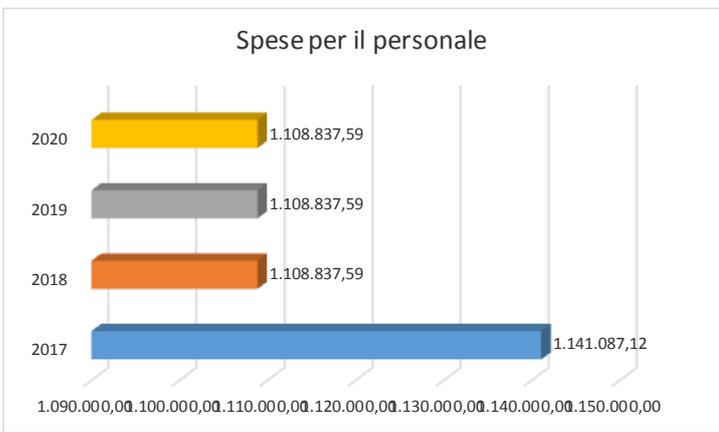
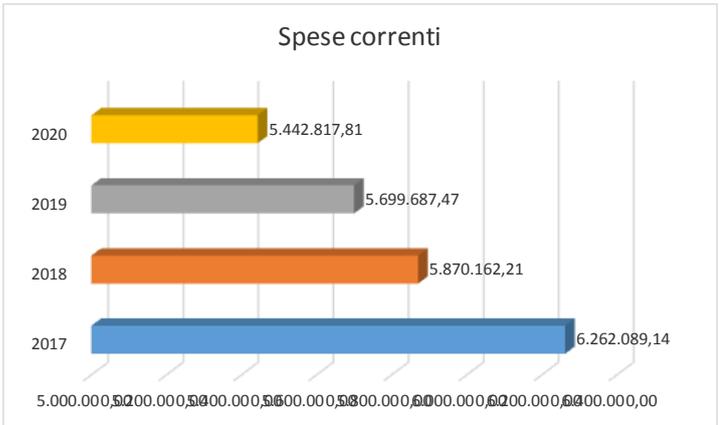
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	05800 0																		
POSIZIONE ECONOMICA D3	05000 0																		
POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	05700 0																		
POSIZIONE ECONOMICA C5	04600 0			3					1										
POSIZIONE ECONOMICA C4	04500 0																		
POSIZIONE ECONOMICA C3	04300 0																		
POSIZIONE ECONOMICA C2	04200 0																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	05600 0																		
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A0 0	1		3	2														
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	08700 0																		
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0																		
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1																		
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2			1	2														
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3																		
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4	1																	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0	1																	
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0																		
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0																		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0																		
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0																		
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0																		
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0	1		1															
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0																		

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000													
CONTRATTISTI (a)	000061													
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096													
TOTALE		4		8	4			1	2				13	6

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre **Errore. Il collegamento non è valido.**:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

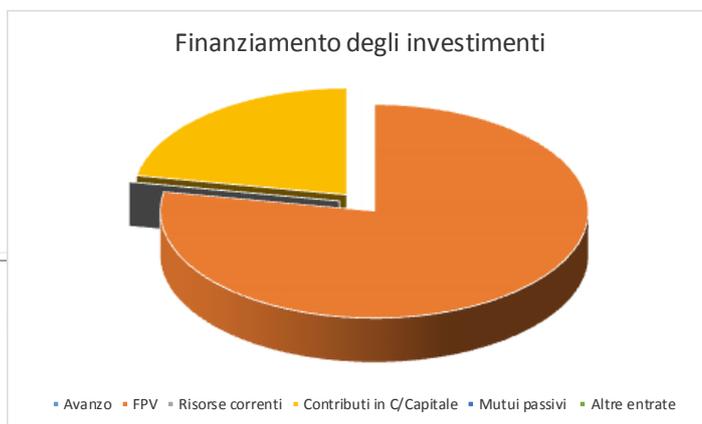
qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre		TOTALE		
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U
SEGREARIO A	OD0102														1													
SEGREARIO B	OD0103																											
SEGREARIO C	OD0485																											
SEGREARIO GENERALE CCIAA	OD0104																											
DIRETTORE GENERALE	OD0097																											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098																											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095																											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164																											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165																											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195																											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00																											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000																					1						
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																											



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Errore. Il collegamento non è valido.



Principali investimenti programmati valido.

Opera Pubblica	Avanzo	FPV	Risorse correnti	Contributi in C/Capitale	Mutui passivi	Altre entrate
Lavori adeg. Sistema fognante		2.572.894,00				
Urbanizzazione primaria e secondaria		100.000,00				
Ristrutt. e complet. Impianto sportivo		420.000		194.521,00		
Rigenerazione urbana lungomare speranza				2.290.842,00		1.950.000,00
Realizzazione pista ciclabile				498.689,00		2.388.689,00
Progetto per il conten. Inquinamento lumin.				950.000,00		950.000,00

Opere mitigazione rischio idraulico		516.000,00	
Sistema idraulico forestale		3.000.000,00	3.000.000,00
Concorso mare varianti in accordo di progr.		3.000.000,00	3.000.000,00
Lavori di adeg. Sistema fognante		2.150.000,00	
Recup. e valor. Centro storico		500.000,00	840.000,00
Messa in sicurezza discarica comunale		2.000.000,00	
Strada rurale San Chirico		419.971,00	
Strada Rurale Cermeleo		419.580,00	
Strada rurale Spisano		327.000,00	
Edificio comunale loc. Verduzio		99.197,00	200.000,00
Centrale fotovoltaica Ardisani		274.000,00	
Messa in sicurezza plesso scolastico		675.000,00	
Riqualificazione canale truvolo		527.468,00	
Consolidamento versanti a rischio		750.000,00	750.000,00
Ripristino strada Lummio		400.000,00	200.000,00
Piazza grandi eventi		1.736.891,00	1.736.891,00
Area parcheggio Marina di Casal Velino		1.333.000,00	1.333.000,00
Complet. Viabilità area PIP		700.000,00	
Complet. Isola Ecologica		150.000,00	450.000,00
Manut. Straordinaria Scuola Acquavella		520.000,00	
Complet. e messa in sicurezza Porto		4.884.873,00	20.630.252,00
Ampl. e adeg. Normativo E.E. plesso scol.		1.000.000,00	
Compl. Impianto Sportivo		1.400.000,00	
Interventi FEAP		2.000.000,00	
Interventi di collegamento condotta Marina		3.500.000,00	3.500.000,00
Ristrutt. e ampl. acquedotto rurale		260.000,00	
Compl. Opere di protezione litorali		3.117.232,00	

Compl. e messa in sicurezza edifici quattrop.		1.698.957,57	
Opere di protezione varchi e scogliere		330.000,00	
Ristrutturazione impianto idrico		4.370.000,00	
Efficientamento energetico		798.472,40	
Compl. Impianto fognante		1.503.329,57	
Progetto di adeguamento impianto dep.			2.150.000,00
Impianto fotovoltaico			4.000.000,00
Lavori impianto di illuminazione			1.187.850,00
Interventi di riqualificazione ambientale			4.985.973,00
Opere nella aree golenali			4.000.000,00
Opere di promozione turistica			600.000,00
Sistemazione idraulica forestale			1.500.000,00
Realizz. Rete di metanizzazione			6.674.314,00
Realizz. Stazione Ferroviaria			6.000.000,00
Completamento Porto			35.900.000,00
Compl. area impianto sportivo			1.500.000,00
Realizz. Polo Scolastico			3.500.000,00
Totale		112.926.969,00	164.114.886,54

Piano delle alienazioni

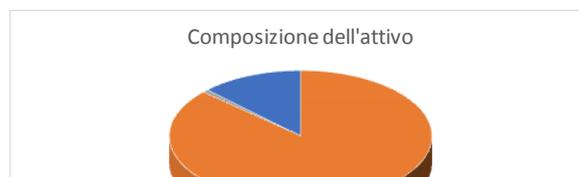
Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Errore. Il collegamento non è valido.



Errore. Il collegamento non è valido.



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.
Fabbricati non residenziali	377.794,49	180.144,12	0,00
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni	40.768,00	28.600,00	28.600,00
Totale	418.562,49	208.744,12	28.600,00

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	Errore. Il collegamento o non è valido.	Errore. Il collegamento o non è valido.	Errore. Il collegamento o non è valido.
Non residenziali	2		
Residenziali			
Terreni			
Altri beni	2		
Totale	4		